

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Preso d'atto Decreto di concessione Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “*Concessioni Idriche*”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “*Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso*” per l’anno 2024;
- VISTO** il Decreto del Dipartimento Regionale dei Lavori Pubblici n. 00676 del 08/05/2001 con il quale è stato concesso alla ditta Carta Giovanni e Mandirà Vincenza di derivare dal pozzo sito in località “*Marcati*”, f.m. 341 part. 414, nel comune di Marsala, in misura non superiore a l/s 0,30 corrispondenti a mc. 2.000 annui per uso irriguo, con validità fino al 2031;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2031;
- RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2031;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a € 14,13;

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento Regionale dei Lavori Pubblici n. 00676 del 08/05/2001 con il quale è stato concesso alla ditta Carta Giovanni nato a Marsala il 03/07/1942 (C.F.: CRT GNN 42L03 E974I) e Mandirà Vincenza nata a Marsala il 29/10/1948 (C.F.: MND VCN 48R69 E974O), con recapito a Marsala in c.da Giardinello n. 148, di derivare dal pozzo sito in località "Marcati", f.m. 341 part. 414, nel comune di Marsala, in misura non superiore a l/s 0,30 corrispondenti a mc. 2.000 annui per uso irriguo, con validità fino al 2031, per l'esercizio finanziario 2024, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2031 per complessivi € 113,04 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

Il Funzionario Direttivo
(*dott.ssa Daniela Russo*)

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)

D.C.D. n. 00676/50

Esente registrazione Corte del CONTRAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO
ai sensi 20/94 REGIE DEL CC. PP.

VISTO

presso auto n. 366
Scheda n. 28 Maggio 2001
Palermo, IL DIRETTORE CAPO DELLA CONTRAGIONERIA CENTRALE

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

CONTRAGIONERIA CENTRALE PRESIDENZA
Visto e prenotato in entrata al n. hh.....
sul cap. 2739 P'introito
complessivo di L. 150.000
con arretrati L.
perc. fin. 2001 L. 5.000
L. 145.000 sul
consolidati capitoli esercizi 2001.
LUG. 2001

TP 711

Ren. Off. Studi

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
IL CAPO DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI

VISTO -il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

VISTO lo statuto della R.S. approvato con D.L. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01/07/1977 n.683;

VISTA la L.R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 15.3.94 N. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTA la L.R. 27.4.99 N. 10;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

VISTO il D.L.gvo 11.5.99 n. 152 corretto ed integrato con D.Lgvo 18.08.2000 n. 258;

VISTA l'istanza in data 21.06.86 corredata di progetto a firma del perito agrario De Vita Girolamo, con la quale la ditta Carta Giovanni e Mandirà Vincenza nati a Marsala rispettivamente il 3.07.1942 C.F. CRT GNN 42L03 E974I ed il 29.10.1948, C.F. MND VCN 48R69 E9740 con recapito in Marsala c.da Giardinello n. 148 ha chiesto la concessione di derivare dal pozzo trivellato in c.da Marcati fg. 341 part. 114 del Comune di Marsala l.sec.3.00 per mc. 5.000 di acqua per irrigare Ha 0.34.00 di terreno di loro proprietà e ricadenti in c.da Marcati del Comune di Marsala;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani, dai quali risulta che non furono presentate opposizioni né domande concorrenti e che in rapporto alla disponibilità idrica esistente, alla estensione del terreno da irrigare, (Ha 0.34.00) alla natura delle coltivazioni (Ha 0.24.00 colture in serra ed Ha 00.10.00 coltivato ad ortaggi) ed avuto riguardo alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione progettata, il quantitativo di acqua da concedere può determinarsi in l/sec. 0,30 per mc. 2.000 da utilizzare tutti i giorni dell'anno;

CONSIDERATO che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con relazione istruttoria n. 96 del 22.01.94 e pertanto può concedersi alla ditta Carta Giovanni e Mandirà Vincenza di derivare l.sec.0.30 "per mc.2.000" di acqua per irrigare Ha 0.34.00 di

terreno impiantato a serra per Ha 0.24.00 e coltivato ad ortaggi per Ha 0.10.00;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico P.R.G.A. del Provv.to alle OO.PP. espresso con nota n. 6219 del 16.05.94;

VISTO il disciplinare n. 1063 del 06.05.95 di rep. contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto in data 05.05.95 presso l'Ufficio del Genio Civile di Trapani dai Sig.ri Carta Giovanni e Mandirà Vincenza;

RITENUTO che la domanda in esame non è in contrasto con le previsioni del Piano Regolatore Generale Acquedotti in Sicilia (P.R.G.A.) di cui alla legge 4.2.1963 n. 129 e al D.P.Rep. 11.3.1968 n. 1090, giusta attestato rilasciato l'8.07.96 n. 14686 dall'apposito Ufficio presso il Provveditorato alle OO.PP.;

VISTO il Nulla Osta n. 131 del 01.02.01 all'assentimento della concessione rilasciato dalla Presidenza della Regione Ufficio Demanio Acque Pubbliche e Miniere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 N. 1775 e dall'art. 1 del D.P.R. 1.7.1977 N. 683;

D E C R E T A

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso alla ditta Carta Giovanni e Mandirà Vincenza di derivare dal pozzo trivellato in località Marcati Fg. 341 part. 114 agro di Marsala, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l.sec. 0,30 "per mc. 2.000" da prelevare tutti i giorni dell'anno per irrigare Ha 0.34.00 di terreni propri ricadenti nella predetta contrada ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n. 1063 del 06.05.95 di Rep.;

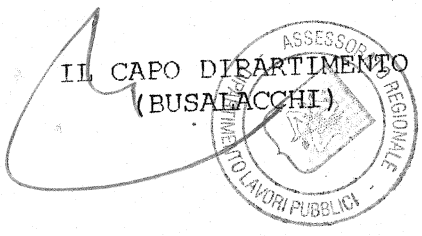
ART. 2) La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 1063 del 06.05.95 di Rep. e verso il pagamento del canone annuo minimo di £. 5.000 (cinquemila);

ART. 3) L' introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la sua registrazione.

Palermo, li 08 MAG. 2001



Dipartimento	LL.PP.
Gruppo	5/A
Elenco	404
Rigo	2
Data	16.5.2001